



DO YOU TUBE?

La risorsa YouTube per la didattica dell'inglese nella scuola primaria

La tematica affrontata

Il presente tutorial si prefigge l'obiettivo di aiutarvi ad utilizzare la risorsa YouTube nella didattica della L2 inglese, in modo particolare per quanto riguarda la scuola primaria. Ovviamente, gli elementi tecnici presentati ma anche alcuni contenuti possono essere validi anche per altri ordini di scuola, oltre che per gli eventuali interessi personali del docente o di qualsiasi visitatore di Pclandia.

Dopo una breve analisi della risorsa "**YouTube**", sarete in grado di:

- individuare video utilizzabili per la didattica;
- installare ed utilizzare un programma gratuito per il download di video da YouTube e la loro conversione in Xvid (video comuni in formato dvx);
- creare risorse video off-line da collocare nel vostro repository personale o scolastico .

Premessa

Dopo alcuni recenti fatti di cui avrete sicuramente sentito parlare (presenza di video osceni, violenti, razzisti se non addirittura discutibili girati a scuola...), parlare di YouTube nella didattica potrebbe apparire come provocatorio, se non addirittura blasfemo, se poi se ne ipotizza l'uso addirittura nella scuola primaria...Personalmente, ho provato quanto presentato in queste pagine, senza incontrare alcun tipo di problema, non essendo gli alunni coinvolti direttamente, dal momento che il reperimento di risorse avviene ad opera esclusiva del docente.

La problematica professionale di partenza

In questi anni lo sviluppo di Internet ha portato ad un alto livello di disponibilità e di condivisione di risorse di vario tipo (immagini, video, testi...) così come alla facilità di un loro reperimento. Questa nuova situazione è sicuramente gravida di conseguenze positive per il lavoro del docente, che ha a disposizione molte più risorse: fra i molti aspetti interessanti, dal momento che tali risorse sono digitali, risultano essere flessibili perché possono essere modificate ed adattate con una certa facilità.

Diviene quindi importante per il docente costruire dei "repository" di risorse digitali: come in passato si raccoglievano schede didattiche o altro in capienti faldoni, catalogati con attenzione per poter essere rapidamente individuabili ed utilizzabili, così il docente "digitale" ha la possibilità di raccogliere e catalogare queste nuovi materiali. E' possibile ipotizzare, a questo riguardo, il passaggio dalla figura della "maestrina con la penna rossa" alla nuova figura della "maestra con la penna usb" (come accennato in un altro tutorial presente in Pclandia).

Questi materiali possono essere presentati ed utilizzati in classe in diversi modi: dalla classica scheda didattica su file di videoscrittura (sempre editabile) al video riguardante Buckingham Palace, per passare ad una presentazione in Powerpoint o altro, utilizzando, di volta in volta, il cartaceo per la fotocopia, il lettore dvd, il videoproiettore collegato ad un pc o, ultimamente, la Lavagna Interattiva Multimediale (che raccoglie, in sé, tutti i media in precedenza elencati).

Il presente tutorial si soffermerà in particolare sull'acquisizione di video, cercando di aiutare i docenti nella ricerca di filmati utili on line, considerata anche la penuria (e i costi) dei materiali commerciali simili.

Il sito YouTube - alcuni elementi introduttivi

“YouTube è un sito web che consente la condivisione di video tra i suoi utenti. YouTube fa uso della tecnologia di Adobe Flash per riprodurre i suoi contenuti, così come Google Video. Lo scopo di YouTube è quello di ospitare solamente video realizzati direttamente da chi li carica, ma molto spesso contiene materiale di terze parti caricato senza autorizzazione, come spettacoli televisivi e video musicali. Il rispetto del regolamento del sito, che vieta l'upload di materiale protetto da diritto d'autore se non se ne è titolari, si basa su una verifica *ex post* di quanto proposto dagli utenti. (...)

YouTube è stato fondato nel febbraio 2005 da Chad Hurley (amministratore delegato), Steve (direttore tecnico) e Jawed Karim (consigliere), che erano stati tutti dipendenti di PayPal (...)

YouTube è il sito web che presenta il maggior tasso di crescita. Nel giugno 2006 l'azienda ha comunicato che quotidianamente vengono visualizzati circa 100 milioni di video, con 65.000 nuovi filmati aggiunti ogni 24 ore. L'azienda di analisi Nielsen/NetRatings valuta che il sito abbia circa 20 milioni di visitatori al mese. L'incremento di popolarità che il sito ha avuto dalla sua fondazione gli ha permesso di diventare il quarto sito più visitato nel mondo dopo Google, Msn e Yahoo. (...) il 10 ottobre 2006 Google compra YouTube per 1,65 miliardi di dollari pagati in azioni proprie. (...)

Dal 19 giugno 2007 YouTube è disponibile in diverse lingue, tra cui l'italiano. ¹

“Tube” è un termine inglese che indica, in questo caso, il tubo “catodico” o un terminale CRT; questa parola è più popolarmente utilizzata per indicare la metropolitana. Questa espressione, nel nostro caso specifico, indicherebbe, quindi, “Tu in TV”, esplicitando una sorta di invito a caricare video personali (sia per soggetto che per produzione).

Accedere a YouTube

Qualora non vi fosse mai capitato (neppure incidentalmente) di visitare questo sito, vi ricordiamo che è raggiungibile all'url <http://www.youtube.com/?gl=IT&hl=it> . L'indirizzo è ovviamente relativo al canale in lingua italiana, con un reindirizzamento in automatico dal sito madre www.youtube.com . E' un sito molto visitato e questo comporta, con l'alto numero di utenti, una effettiva difficoltà nel controllo dei contenuti caricati.

“In pochissimo tempo di attività nel web, YouTube è cresciuto rapidamente e ha ricevuto molta attenzione. Grazie soprattutto al *passaparola* online YouTube è cresciuto rapidamente, fin dalla sua creazione, e ha dato al sito il suo primo aumento di notorietà quando ospitò il popolare Saturday Night Live. Tuttavia, la linea di condotta di YouTube proibisce la pubblicazione di materiali protetti da diritto d'autore e NBC Universal, proprietaria di SNL, decise presto di intraprendere azioni contro YouTube. Nel febbraio 2006, NBC chiese la rimozione di alcuni dei suoi contenuti protetti dal diritto d'autore da YouTube, compresa *Lazy Sunday* e le immagini delle Olimpiadi del 2006. Il mese seguente, in un tentativo di rinforzare la sua politica contro le infrazioni al copyright, YouTube mise un limite massimo di tempo ai video, pari a 10 minuti (tranne per i contenuti spediti attraverso il suo programma nel quale si può specificare che si tratta di video amatoriali). Tuttavia, il limite massimo è 10 minuti e 58 secondi. Questa restrizione è spesso superata da chi inserisce video dividendo il video originale in segmenti più piccoli o al massimo uguali al limite.” (...)²

¹ Fonte: Wikipedia, <http://it.wikipedia.org/wiki/YouTube>

² Fonte: Wikipedia, <http://it.wikipedia.org/wiki/YouTube>

Oltre al mancato rispetto del diritto di autore, la difficoltà nel controllare un alto numero di upload di video ha portato alle problematiche già accennate riguardante i “contenuti”, per cui è evidente che non sia auspicabile cercare video in presenza degli alunni stessi.

Vi basti un esempio. Simuliamo la ricerca di video riguardanti, per le scienze, il corpo umano. Ecco un piccolo *screenshot* della prima pagina dei risultati della ricerca (in alcuni casi abbiamo ommesso di visualizzare dettagli dell’account utente che ha caricato il video):

Tutto **Canali** Playlist Ordina per: Pertinenza ▼ Data caricamento: In qualsiasi momento ▼

Prova anche: **anatomia**



Siamo fatti così
Sigla del cartone animato Esplorando il **corpo umano** (1989) ... Sigla Cristina d'avena ...
★★★★★ 2 anni fa 61565 visualizzazioni simiyag



Esplorando Il **Corpo Umano** - CENSURA - PUNTATA STRANA
Puntata molto strana di esplorando il **corpo umano**. La puntata parla del cervello, ma verso la fine ci sono scene mai viste prima del cartone dove ...
★★★★★ 1 anno fa 186726 visualizzazioni Antoniovolante



Esplorando il **corpo umano**: il cuore
Tratto da: "esplorando il **corpo umano**".
★★★★★ 1 anno fa 38641 visualizzazioni flag6000



Esplorando il **corpo umano** - 01 - Il cuore (1/3)
Esplorando il **corpo umano** - 01 - Il cuore (1/3)
★★★★★ 3 mesi fa 5837 visualizzazioni angelo93inter8



Video sul **corpo umano** - prima parte
Video che mostra come Dio forma l'essere **umano** nel grembo della donna, e altre cose inerenti al nostro **corpo**. Sicuramente ti farà riflettere non ...
★★★★★ 1 anno fa 12726 visualizzazioni lanuovavia



Esplorando il **corpo umano** - 02 - La respirazione (1/3)
Esplorando il **corpo umano** - 02 - La respirazione (1/3)
★★★★★ 3 mesi fa 3721 visualizzazioni angelo93inter8



Cosa succede durante il rapporto sessuale...
...all'interno del **corpo umano** maschile? ... woody allen tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato credere ...
★★★★★ 8 mesi fa 101795 visualizzazioni withnail90

Risultati playlist per **corpo umano**

Fonte: YouTube ³

I richiami alla nota trasmissione a cartoni animati “*Siamo fatti così*” sono più che evidenti: peccato che siamo già di fronte ad una palese violazione del copyright. Se il link numero cinque potrebbe ipotizzare un collegamento a qualcosa di decisamente “spirituale”, i link numero due e sette hanno un chiaro richiamo a qualcosa che ha il fascino del “proibito”:

³ http://www.youtube.com/results?search_query=corpo+umano&search_type=&aq=0&oq=corpo

- nel caso del link “esplorando il corpo umano”, che evoca una strana censura, i personaggi si esprimono con termini piuttosto violenti. Questo è purtroppo il minore dei problemi, dal momento che all'interno della stessa pagina vengono proposti altri video “collegati”: lo *screenshot* successivo si commenta da solo...



Fonte: YouTube ⁴

- nel caso del link che si richiama ad un famoso film di Woody Allen, non siamo affatto meno fortunati:



Fonte: YouTube ⁵

In questi anni molto è stato fatto dalla società che gestisce il portale YouTube per ovviare a molte di queste problematiche, considerata sia la giovane età degli utenti che i rischi connessi a contenuti offensivi se non addirittura, a volte, pericolosi:

⁴ <http://www.youtube.com/watch?v=9ASHX5CS7MQ>

⁵ <http://www.youtube.com/watch?v=pqWfsYVqNp8>

“A partire dal mese di aprile 2006, YouTube ha iniziato un'imponente attività di cancellazione dei video che violano il copyright. Il numero di video eliminati si aggira attorno ai centomila, e sono stati anche sospesi gli account degli utenti che più di frequente caricavano contenuti in violazione delle norme sul diritto d'autore.” (...)⁶

La *policy* di YouTube non permette a nessuno di caricare contenuti protetti dalle leggi di Copyright degli Stati Uniti. Nonostante questo continuano ad essere caricati spettacoli televisivi di ogni tipo, pubblicità, video musicali, concerti o altri materiali (addirittura film interi). L'escamotage tecnico di limitare la durata dei video caricati (inferiore ai 15 minuti) non ha frenato gli *uploader*, che caricano film o telefilm dopo averli suddivisi in spezzoni. Di solito, a meno che il titolare del diritto di autore non segnali la presenza di materiale non autorizzato, YouTube può scoprire questi video solo attraverso le indicazioni della comunità del sito: infatti ogni utente può segnalare eventuali contenuti illegali o anche dannosi a YouTube stessa.

Come comportarsi per l'utilizzo dei video da parte di terzi?

Per ovviare alle problematiche professionali evidenziate in premessa utilizzando YouTube, è necessario vagliare la possibilità di utilizzo di tali video off-line. Come fare? E' necessario in primo luogo considerare chi detiene la licenza di tali materiali, escludendo sin dall'inizio quei video caricati in maniera illegale in quanto tratti da materiale già coperto dal Diritto d'autore: ci concentreremo quindi sui prodotti "amatoriali".

“10.1 Quando lei carica o pubblica un Contributo Utente su YouTube, lei concede:

1. a YouTube, una licenza mondiale, non esclusiva, priva di royalty, trasferibile (con diritto a sublicenziare) ad usare, riprodurre, distribuire, preparare opere derivate, visualizzare, ed eseguire quel Contributo Utente in relazione alla fornitura dei Servizi ed altrimenti in connessione con la fornitura del Sito web ed i servizi commerciali di YouTube, comprese a titolo meramente esemplificativo la promozione e la ridistribuzione di tutto o parte del Sito web (e opere derivate del presente) in qualsiasi formato e tramite qualsiasi canale;
2. a ciascun utente del Sito web, una licenza mondiale, non esclusiva, priva di royalty, ad accedere al suo Contributo Utente tramite il Sito web e ad usare, riprodurre, distribuire, preparare opere derivate, di visualizzare ed eseguire tali Contributi Utente nella misura permessa dalla funzionalità del Sito web ed ai sensi dei presenti Termini.

10.2 Le licenze di cui sopra concesse da parte sua sui Video Utente terminano nel momento in cui lei rimuove o elimina i suoi Video Utente dal Sito web. Le licenze di cui sopra concesse da Lei sui Commenti degli Utenti sono eterne e irrevocabili, salvo che vi sia pregiudizio per i suoi diritti proprietari, che sono detenuti da lei come previsto nel paragrafo 8.2 di cui sopra.

“11.2 Il Contenuto YouTube non può essere scaricato, copiato, riprodotto, distribuito, trasmesso, diffuso, visualizzato, venduto, concesso in licenza o in altro modo sfruttato per qualsiasi altra finalità senza il previo consenso scritto di YouTube o dei licenziatari di YouTube. YouTube si riserva tutti i diritti non espressamente concessi sul e al Contenuto di YouTube.”⁷

L'unica strada percorribile è quindi quella di contattare coloro che hanno creato il video, come la guida stessa di YouTube suggerisce:

⁶ Fonte: Wikipedia, <http://it.wikipedia.org/wiki/YouTube>.

⁷ Termini d'uso di YouTube <http://www.youtube.com/t/terms?hl=it>

“La concessione dei diritti riguardanti qualsiasi schermata o sequenza di contenuti di terze parti presenti sul nostro sito non è di nostra competenza. Per ottenere i diritti di utilizzo dei relativi filmati, dovrai rivolgerti ai singoli proprietari dei contenuti. Prova a contattare gli utenti via email tramite il tuo account YouTube.”⁸

Per fare questo è importante iscriversi a YouTube (la procedura per creare un proprio account è molto semplice) e poi fare clic sul nome utente della persona accanto al video che ci interessa: in automatico si verrà indirizzati alla pagina del canale dell'utente. A questo punto, si dovrà cercare il link "Invia messaggio" sotto la sua "miniatura" ed attivare la funzione sempre con un clic del mouse.

E' possibile quindi scrivere un messaggio simile a un'email all'interno dello spazio apposito che vi apparirà, per poi inviare la vostra richiesta agendo sul pulsante "Invia messaggio". L'utente da voi interpellato potrà vedere il vostro messaggio nella sua Posta in arrivo di YouTube, ricevendo anche una segnalazione via mail che lo informerà di avere un nuovo messaggio da leggere.

Cosa cercare all'interno di YouTube?

YouTube è ricchissimo di contenuti ma richiede tempo e pazienza per selezionare quello che può essere effettivamente utile. Possono essere sufficienti un paio di esempi sperimentati personalmente dallo scrivente:

- sono presenti molti filmati amatoriali che riguardano visite a noti monumenti londinesi oppure ad altre località di interesse culturale. In questo caso si hanno quindi a disposizione filmati di "prima mano" per presentare, riflettere e discutere su particolari aspetti della cultura anglosassone ("festivals" come Halloween compresi),
- l'utilizzo non può andare ben oltre la pura e semplice didattica con gli alunni. Personalmente, in una fase di autoaggiornamento all'utilizzo della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) ho potuto trovare video di tutorial ed esperienze di scuole italiane o straniere, riuscendo in questo modo a chiarire alcuni dubbi ma, soprattutto, avendo la possibilità di analizzare le prassi didattiche di altre scuole.

Una ricerca costante di contenuti premia, di fatto, il navigatore, dal momento che spesso capita di imbattersi in materiali interessanti correlati all'argomento su cui si sta effettuando una ricerca: per esempio, mi è capitato personalmente di trovare alcuni video sulla Regina Elisabetta mentre ero alla ricerca di filmati riguardanti Londra. Diventa quindi importante creare un piccolo ma efficiente database suddiviso per categorie (es. Londra, Loch Ness....) con i codici dei link risultanti, come spiegato in seguito.

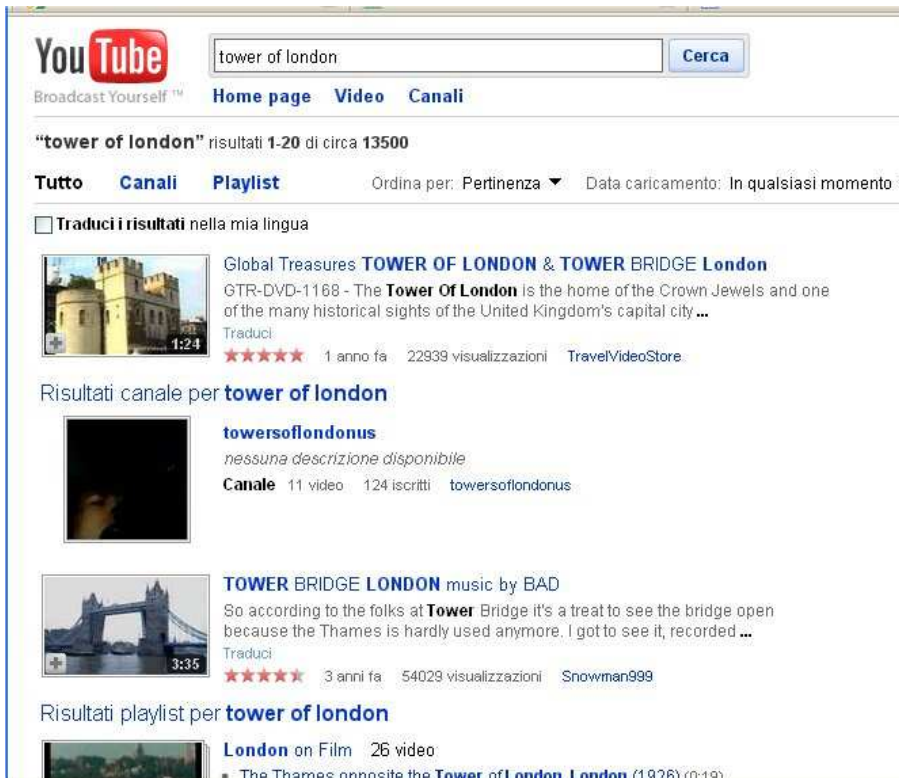
Ricerca su YouTube il materiale video

Vi suggeriamo, vista la ricchezza di YouTube, di cercare ed inserire in un elenco (un file di videoscrittura od altro) tutti i link ai video che vi interessano, in modo da avere un numero piuttosto ricco di possibilità riguardanti uno o più argomenti per voi importanti.

Dopo esservi collegati al sito di YouTube inserite nel campo di ricerca una o più parole che descrivano la vostra ricerca. Fate, poi, clic sul pulsante "cerca".



⁸ (dalla guida di YouTube <http://www.google.com/support/youtube/bin/answer.py?hl=it&answer=136522>)



YouTube vi fornirà un elenco di risultati compatibili con la vostra richiesta. Vi suggeriamo, prima di scegliere, di visionare ovviamente il filmato, tenendo anche conto della sua durata: un video di 10 secondi, in qualche caso fisso su un soggetto, ha di fatto lo stesso valore di una fotografia... Noterete che una caratteristica particolare di YouTube risiede nel fatto che un motore di ricerca interno, una volta selezionato un collegamento, vi segnalerà tutti i video collegati o collegabili a quello che avete scelto (per esempio, come nel nostro caso, altri video riguardanti Londra in generale...).

Una volta individuato il video che vi interessa, copiate il codice (seleziona/pulsante destro del mouse/copia/incolla) dalla stringa di YouTube all'interno di un vostro database (su foglio di videoscrittura o altro), in modo da avere una traccia della vostra ricerca (come da figura a lato).

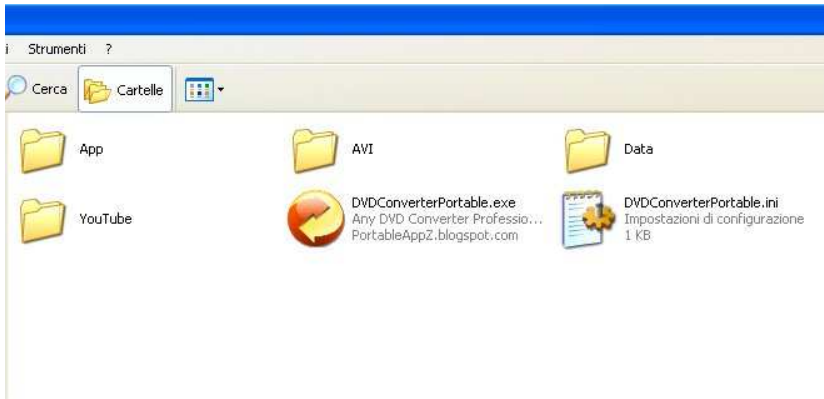


Scaricare il video per utilizzarlo off-line

Una volta individuati i video interessanti ed ottenuto il permesso di effettuare il download per un utilizzo didattico off line, predisponiamo il computer per scaricare effettivamente il filmato o i filmati. Ci serviremo di un programma specifico, gratuito, chiamato "Any dvd converter". La versione "free" di questo programma professionale di gestione e conversione video è disponibile all'url http://www.any-video-converter.com/products/for_video_free/

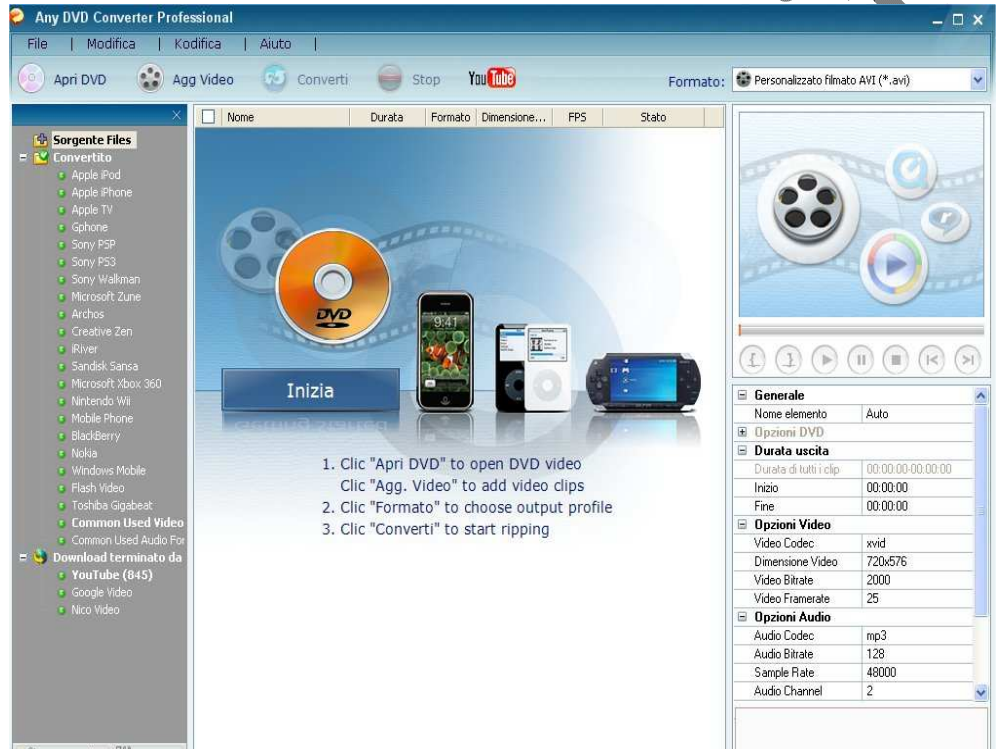
Se, invece, non è vostra intenzione installare niente sul vostro pc ma utilizzare la versione "portatile" del software stesso (che funziona dalla chiavetta usb o dal computer stesso agendo con un doppio clic sull'eseguibile del programma), potete effettuare il download all'url <http://portableappz.blogspot.com/search?q=any+dvd+converter>

Questo tutorial fa riferimento proprio alla versione portatile, per venire incontro alle esigenze di flessibilità dei docenti, che potranno, in questo modo, utilizzare a casa o a scuola il software senza dover installare niente (ma lanciandolo semplicemente da una chiavetta usb).



Dopo aver scaricato la versione "portable" dal link sopra indicato, decomprimete il file zippato e collocate la cartella del programma in una posizione del computer a voi nota e maggiormente comoda (es. il desktop). Per lanciare il programma sarà sufficiente fare doppio clic sul file eseguibile (denominato DVDConverterPortable.exe) come da figura accanto.

L'interfaccia di questo programma potrebbe inizialmente intimidire l'utente; tuttavia, le funzionalità a noi necessarie sono estremamente limitate, per cui non sarà necessario un training particolare. Noterete subito, anche perché in rosso, il comando "YouTube": si tratta infatti di un software specializzato nel download e conversione in automatico di video on line. Sarà però necessario fornire al software alcune impostazioni generali iniziali, in modo da ottimizzare i risultati.



WWW



In primo luogo sarà necessario selezionare il formato in uscita del nostro video (menù formato in alto a destra). Selezionate dal menù a tendina “AVI” come da figura a sinistra.

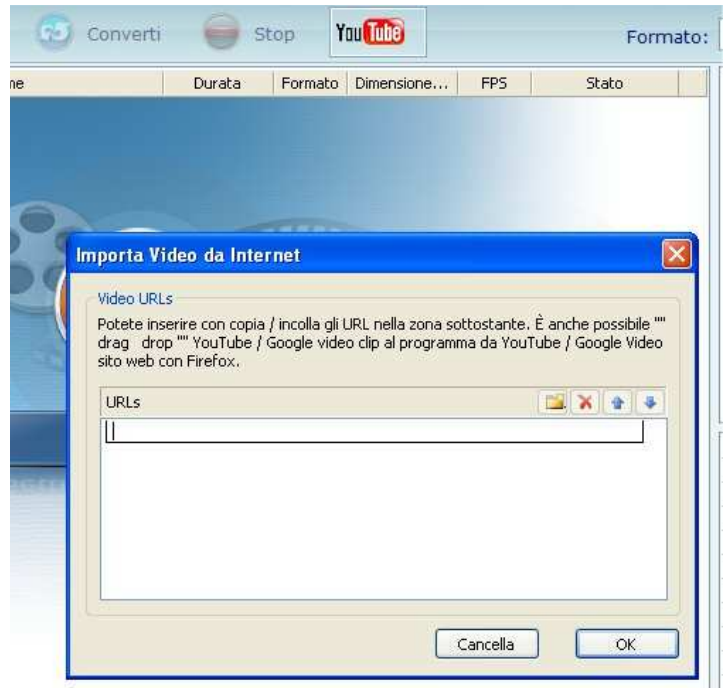
Successivamente, sempre agendo sui menù a tendina della sezione “Generale” (in basso a destra) selezionate in opzioni video “xvid” (formato DvX Open Source) come da immagine in alto. Vi ricordiamo che gli eventuali codec xvid possono essere scaricati al seguente indirizzo, per essere installati sul proprio pc: <http://www.xvid.org/Downloads.15.0.html>.

E' importante anche selezionare la cartella dove il vostro filmato finale verrà salvato. Di default (cioè in automatico) il programma salva tutti i filmati AVI (cioè xvid/dvX) all'interno della cartella del programma (nello specifico all'interno della sottocartella “AVI”, come da figura). Qualora voi desideriate indicare una diversa posizione, non dovrete fare altro che sfogliare le diverse cartelle del vostro computer. Vi ricordiamo che la funzione da utilizzare si trova all'interno del menù file. Le due figure seguenti illustrano quanto appena spiegato.



Una volta impostato il programma, copiate dalla lista (o direttamente da YouTube) il codice del filmato che vi interessa. Selezionate il pulsante rosso YouTube: apparirà una finestra di dialogo che vi inviterà ad inserire il codice (sarebbe più appropriato definire il "link") al filmato da scaricare. Confermate con OK.

Fate molta attenzione a non dimenticare parte di questo codice o link alfanumerico, perché in caso di errori il programma non troverà il filmato e vi segnalerà l'impossibilità di effettuare il download.



E' quindi il momento di premere il pulsante "converti": noterete che il software in un primo momento, in maniera molto veloce, scaricherà sul vostro computer il filmato (in formato mp4), per poi, secondo una modalità decisamente più lenta, convertirlo in xvid. AnyDVDConverter dispone di una funzionalità che gli consente di effettuare più download in successione, per cui è possibile inserire anche ripetutamente più link da YouTube e lasciare che il programma faccia tutto da solo, per tornare in seguito, trascorso del tempo, a controllarne l'esito.

E' però bene ricordarsi di una cosa: AnyDVDConverter utilizza parecchie risorse (in termini di hardware) del computer, per cui, se non si dispone di un computer più che recente (da un processore di circa 2,4 Mhz in poi...) potrebbe non essere possibile lavorare in contemporanea con altri programmi. Dal momento che, tuttavia, le variabili potrebbero essere anche altre (es. la quantità di ram o memoria di lavoro installata sul vostro computer...), si suggerisce di verificare effettuando delle prove mentre state scaricando un file: vi potrebbe infatti capitare di notare dei rallentamenti nell'apertura di altre finestre o nello scrivere all'interno di un programma di videoscrittura.



Una volta completati sia il download che la conversione, vi suggeriamo di controllare la qualità del vostro filmato: questa dipende in gran parte dal livello qualitativo della ripresa e dell'upload su YouTube stesso. Non ci sarà affatto bisogno di essere degli esperti per giudicare, dal momento che immagini poco definite o un audio pessimo sono facilissimi da rilevare. Noterete che per lanciare il vostro video, dovrete cercare un file con un nome assegnato che ricorda il codice alfanumerico del link a YouTube da voi stessi inserito: sarà infatti di questo tipo il nominativo del file che vi risulterà, al termine, nella vostra cartella. Per ovvii motivi di gestione, sarà quindi utile rinominare il file, assegnandogli un identificativo, anche se breve, che ne descriva il contenuto.

Raccogliere materiali video e creare banche dati

Una volta effettuato il download di filmati tutti attinenti alla stessa tematica (o a tematiche diverse) vi troverete di fronte ad un bivio: mantenere tutto memorizzato su di un computer (dopo averne effettuato una copia si sicurezza, non si sa mai...) oppure trasferire i filmati su un dvd?

Questa seconda opzione, apparentemente banale, riserva però delle possibilità inattese: il formato xvid è compatibile con la maggior parte dei lettori da salotto di DVD/DVX, per cui diviene possibile la fruizione anche in aula video o altrove dei filmati scaricati, non essendo più necessaria la presenza di un computer che funga da "lettore".

Il trasferimento di tali file su dvd (processo comunemente chiamato "masterizzazione") è una procedura semplice ed automatica, che si serve di software commerciali come Nero o simili, programmi già pre-caricati su tutti i computer in vendita muniti di un masterizzatore DVD. Non sarà necessario effettuare nessun'altra conversione dei file, che verranno copiati su un DVD scrivibile come "dati", cioè come file che un comune lettore dvd/dvx potrà leggere.

Alcuni filmati interessanti da visionare

Per stuzzicare la vostra curiosità, di seguito elenchiamo alcuni "link" a video di YouTube recentemente scoperti durante una navigazione e di cui si è in attesa di poterne effettuare un utilizzo didattico off-line. Si tratta di riprese amatoriali di un viaggio a tappe nel Regno Unito. Per poterli visionare senza affannose ricerche su YouTube, vi ricordiamo che è possibile inserire ogni link alfanumerico all'interno di un qualsiasi software di navigazione Internet (Internet Explorer, Firefox...), trattandolo come se fosse un normale indirizzo web da raggiungere.

<http://www.youtube.com/watch?v=ULJS27EAWAc>

<http://www.youtube.com/watch?v=mJ7eIHW0Rto>

http://www.youtube.com/watch?v=7xr_vZGoZW0

<http://www.youtube.com/watch?v=k8Cu57iras>

<http://www.youtube.com/watch?v=xhefzPmHRhk>

<http://www.youtube.com/watch?v=FXyzNV1zhvc>

<http://www.youtube.com/watch?v=3nuCuQjDNJY>

http://www.youtube.com/watch?v=rMHkGv_IWpA

<http://www.youtube.com/watch?v=EIC1li3fDX4>

<http://www.youtube.com/watch?v=-v8weTbrWhk>

<http://www.youtube.com/watch?v=Il8DvINApCs>

<http://www.youtube.com/watch?v=ppITyh3SyZg>

http://www.youtube.com/watch?v=ohwqpJY_bI4

http://www.youtube.com/watch?v=N68Ut_H6cTY

<http://www.youtube.com/watch?v=iyRYNGM4YPs>

<http://www.youtube.com/watch?v=PkLsuF0b2xA>

<http://www.youtube.com/watch?v=VQUsVBs81eY>

<http://www.youtube.com/watch?v=voDvV4b8mHk>

<http://www.youtube.com/watch?v=drOutvic3yE>

<http://www.youtube.com/watch?v=kSRity7epE8>

Per concludere

E' stato più volte evidenziato il valore degli audiovisivi nella didattica, soprattutto della L2, da noti autori e ricercatori, per cui non appare utile soffermarsi ulteriormente su questo aspetto, considerandolo come un dato acquisito. Quello che ci preme sottolineare è il fatto che, una volta in possesso di filmati interessanti, ci si troverà di fronte ad una risorsa "grezza", non sempre necessariamente indirizzata alla didattica in quanto tale: sarà ovviamente compito del docente collocarla in un contesto di utilizzo che le dia questo valore aggiunto: per esempio all'interno di una UA (individuandone il ruolo con cura), in un ipertesto o altro.

Quello che vi apparirà evidente, in molti casi, sarà il valore di "prese diretta" di un documento filmato, che spesso è in grado di cogliere aspetti meno noti al grande pubblico rispetto ai prodotti "ufficiali", apparendo spesso anche meno artificioso.

Un ultimo suggerimento: una volta trovata una risorsa interessante, non rimandate la sua possibile acquisizione alle prossime vacanze estive, quando si ha più tempo libero: Internet è una risorsa estremamente dinamica, per cui nuovi materiali appaiono ogni settimana, ma, allo stesso tempo, materiali disponibili in data attuale potrebbero, fra qualche mese, scomparire per diverse motivazioni (mutamenti di interesse dell'autore, chiusura dell'account....)

Quindi...carpe diem!

Ins. Giacomo Rota www.pclandia.it

WWW.PCLANDIA.IT